

Delibera n. 42/2015 – Cl. 5.3.1

Oggetto: RENDICONTO DELLA GESTIONE – CONTO DEL BILANCIO DEL CONSIGLIO REGIONALE ANNO 2014 (CM/GM)

L'anno duemilaquindici, il giorno 24 marzo alle ore 9.53 in Via Alfieri n. 15 - TORINO - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente LAUS, i Vice Presidenti BOETI e RUFFINO ed i Consiglieri Segretari BENVENUTO, MOLINARI e MOTTA.

Non sono intervenuti:

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

O M I S S I S

RENDICONTO DELLA GESTIONE – CONTO DEL BILANCIO DEL CONSIGLIO REGIONALE ANNO 2014 (CM/GM)

Vista la Legge 6 dicembre 1973, n. 853 (Autonomia contabile e funzionale dei consigli regionali delle regioni a statuto ordinario) abrogata dall'art. 77 c. 1 lett. B) D.lgs n. 118/2011 con decorrenza 1^a gennaio 2015;

Visto l'art. 30 del decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76 (Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle Regioni, in attuazione dell'articolo 1, comma 4, della Legge 25 giugno 1999, n. 208) abrogata dall'art. 77 c. 1 lett. C) D.lgs n. 118/2011 con decorrenza 1^a gennaio 2015;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" come modificato dal d.lgs 10 agosto 2014 n. 126

“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Visto l'art. 29 dello Statuto della Regione Piemonte;

Visto il combinato disposto dagli articoli 4 e 44 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) in materia di regolamento di contabilità del Consiglio regionale;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 29 gennaio 2002 n. 221-3083 “art. 4 e 44 l.r. 7/2001 Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale”;

Visto il Manuale delle procedure contabili, approvato, da ultimo, con D.U.P. n. 84 del 20 luglio 2012;

Vista la D.C.R. n. 258-40031 del 17/12/2013 che approva il Bilancio di Previsione del Consiglio regionale per l'anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2016;

Vista la D.C.R. n. 4-29616 del 23/09/2014 che approva l'assestamento al bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2014;

Rilevato che i movimenti contabili della gestione sono rappresentati da n. 602 reversali d'incasso e da n. 3714 mandati di pagamento, regolarmente quietanzati;

Vista la deliberazione n. 1 del 14/01/2014 con la quale l'Ufficio di Presidenza ha preso atto che il saldo di cassa, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2014, risulta pari ad € 7.910.331,48 dato confermato dal Tesoriere del Consiglio regionale, Istituto Bancario Unicredit S.p.A.;

Visto il Conto del Tesoriere, anticipato via mail, agli atti dell'ufficio, in data 09/03/2015;

Visto il rendiconto della Gestione – Conto del Bilancio 2014 (**allegato A**);

Vista la variazione n. 28/2014 (**allegato B**) degli stanziamenti delle partite di giro, rideterminate in base a quanto effettivamente accertato ed impegnato nell'anno 2014;

Considerato che i Responsabili di direzione hanno provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, come previsto dagli articoli 16 e 21 del Manuale delle procedure contabili, le cui note sono agli atti dell'Ufficio;

Constatato che il risultato di amministrazione per l'esercizio 2014 presenta un avanzo di € 19.657.241,08 (**allegato C**);

Dato atto che l'Ufficio di Presidenza, con deliberazione n. 137 del 20 dicembre 2011 ha disposto che, in via transitoria e sulla base di intese con le competenti direzioni regionali, per quanto riguarda l'immobile di cui alla D.U.P. n. 158/2010, acquisito dal Consiglio regionale in data 18 febbraio 2011, i dati relativi siano trasmessi alla direzione Risorse finanziarie della Giunta regionale per l'inserimento nel Rendiconto generale - Conto generale del patrimonio della Regione, allo scopo di evitare costose modifiche all'applicativo del bilancio del Consiglio regionale, applicativo destinato ad essere comunque a breve modificato in conseguenza delle disposizioni attuative della nuova legge di contabilità e armonizzazione dei sistemi contabili;

Vista la nota prot. n. 4498/A0302A-R del 6 febbraio 2015 con la quale il Dirigente del Settore Bilancio, Ragioneria, Patrimonio e Provveditorato comunica alla Direzione Risorse Finanziarie - Settore Ragioneria della Regione Piemonte la consistenza degli immobili in dotazione al Consiglio regionale del Piemonte nell'anno 2014 e le eventuali variazioni rispetto all'anno precedente;

Richiamato il comma 2 dell'articolo 31 del citato "Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale" che dispone che in appositi prospetti allegati al Conto del Bilancio è data dimostrazione delle spese sostenute dai gruppi consiliari e che gli stessi presentano all'Ufficio di Presidenza una nota riepilogativa dei fondi erogati nell'anno precedente, articolata per categorie e per voci;

Richiamato l'art. 17 della legge regionale n. 16 del 27/12/2012 "Note di rendicontazione dei Gruppi Consiliari";

Vista la D.U.P. n. 158 del 20/12/2013 "Disposizioni attuative dell'art. 17 della Legge regionale 27 dicembre 2012, n. 16. Modalità per l'attestazione di regolarità della nota di rendicontazione;

Considerato che l'Ufficio di Presidenza nella seduta n. 25 del 5/09/2014 ha preso atto, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 27 dicembre 2012 n. 16, delle note di rendicontazione di tutti i gruppi consiliari della IX legislatura per il periodo dal 1^a gennaio 2014 al 29/06/2014 e nella seduta n. 6 del 3/03/2015

ha preso atto delle note di rendicontazione dei Gruppi consiliari della X legislatura per il periodo 30/06/2014 al 31/12/2014;

Richiamata la l.r. 7/2001;

Considerato che il rendiconto 2014 viene predisposto sulla base dell'ordinamento contabile e finanziario vigente nell'esercizio finanziario 2014;

Richiamato inoltre l'articolo 72 del D.lgs. 118/2011 come modificato dal D.lgs. 126/2014, che prevede che il Collegio dei Revisori dei conti della Regione svolga la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile finanziaria ed economica della gestione della Regione, compreso il Consiglio regionale, adempiendo ai compiti previsti dall'articolo 20 del d.lgs. 30 giugno 2011 n. 123;

Dato atto che il parere sul rendiconto del Consiglio regionale per l'anno 2014, sarà reso dal Collegio dei Revisori nei tempi stabiliti di cui all'art. 40 quater della l.r. 7/2001 come modificato dall'art. 22 della l.r. 1/2015;

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

DELIBERA

1. di prendere atto, secondo quanto indicato in premessa, che il saldo di cassa, al termine dell'esercizio finanziario 2014, ammonta ad € 7.910.331,48;
2. di prendere atto che il Tesoriere in data 9/03/2015 ha anticipato via mail il Conto del Tesoriere anno 2014, agli atti dell'Ufficio;
3. di approvare la proposta del Rendiconto della Gestione – Conto del Bilancio esercizio 2014, da sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio, previo esame da parte della Commissione consiliare competente, così come risulta dall' **allegato A**);
4. di approvare, secondo quanto in premessa indicato, la variazione n. 28/2014 agli stanziamenti delle partite di giro sulla base di quanto effettivamente pagato e accertato nell'anno 2014 (**allegato B**);
5. di prendere atto che il risultato di amministrazione per l'esercizio 2014, a conclusione dell'iter di approvazione, presenta un avanzo di € 19.657.241,08 (**allegato C**);

6. di trasmettere, ai sensi dell'articolo 30 del vigente "Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale", copia della presente deliberazione alla Commissione Consiliare Programmazione e Bilancio per gli adempimenti di competenza;
7. di dare atto che, come già disposto con deliberazione n. 137 del 20 dicembre 2011, in via transitoria e sulla base di intese con le competenti direzioni regionali, per quanto riguarda l'immobile di cui alla D.U.P. n. 158/2010, acquisito dal Consiglio regionale in data 18 febbraio 2011, i dati relativi sono stati trasmessi alla direzione Risorse finanziarie della Giunta regionale per l'inserimento nel Rendiconto generale - Conto generale del patrimonio della Regione, allo scopo di evitare costose modifiche all'applicativo del bilancio del Consiglio regionale, applicativo destinato ad essere comunque a breve modificato in conseguenza delle disposizioni attuative della nuova legge di contabilità e armonizzazione dei sistemi contabili.